



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E  
DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"  
di BARBARANO VICENTINO**

Via 4 Novembre, 82/84 - Tel. 0444/886073 - Fax 0444/777070

Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R

36021 BARBARANO VICENTINO (VI)

<http://www.icsbarbarano.gov.it> e-mail: [segreteria@icsbarbarano.it](mailto:segreteria@icsbarbarano.it) P.E.C. [viic87300r@pec.istruzione.it](mailto:viic87300r@pec.istruzione.it)



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**Anno Scolastico 2014/15**

Il giorno 4 febbraio 2015 alle ore 10.00 nella sede dell'Istituto Comprensivo di Barbarano Vicentino viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "R.Fabiani" di Barbarano Vicentino.

Le trattative sono state avviate in data 19 settembre 2014 tramite invito prot. 3438/A26 del 06.09.2014 rivolto alla RSU di istituto e alle organizzazioni sindacali territoriali.

Gli incontri si sono tenuti nelle seguenti date:

- 13/11/2014 (invito prot.n.4636/A.26 del 03-11-2014)
- 27/11/2014 (invito prot.n.5014/A26 del 20-11-2014)
- 16/12/2014 (invito prot.n.5297/A.26 del 09-12-2014)
- 08/01/2015 (invito prot.n.3/A.26 del 02-01-2015)

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Pastrello



*Maria Pastrello*

**PARTE SINDACALE**

RSU

CISL - Fusari Vincenza

*Fusari Vincenza*

FLC CGIL – Rotola Graziella

*Graziella Rotola*

FLC CGIL – Zoggia Anjusca

*Anjusca Zoggia*

Sindacati territoriali

FLC CGIL

/

CISL

/

UIL

/

SNALS

/

GILDA-UNAMS

/

**TITOLO PRIMO**  
**Disposizioni generali**

**Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto**

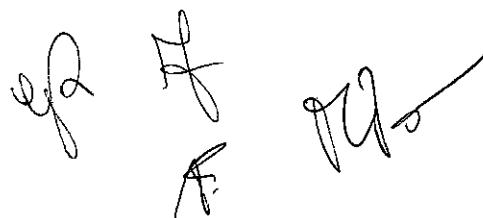
1. Il presente Contratto viene stipulato ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. del comparto scuola 2006/2009 (di seguito indicato C.C.N.L.).
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/2015.
3. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e A.T.A. dell'istituzione scolastica.
4. Gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione.
5. Il presente contratto relativamente alla parte normativa, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre, si intende resti temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. La vigenza del presente Contratto ai fini economici è limitata al corrente anno scolastico.
6. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento per accordo tra le parti.
7. Resta inteso che quanto in esso stabilito, se incompatibile con eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, si intenderà tacitamente abrogato. E' comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. Tutti gli atti e tutti i provvedimenti adottati in precedenza non vengono modificati.

**Art. 2 - Procedura della contrattazione**

1. Gli incontri per la contrattazione sono sempre convocati dal Dirigente Scolastico, sia direttamente che su richiesta della R.S.U., concordando, quando possibile, giorno e orario.
2. All'avvio della contrattazione le parti si comunicano la composizione delle rispettive delegazioni trattanti; nei successivi incontri detta comunicazione è obbligatoria solo nel caso in cui siano intervenute variazioni nella composizione, anche se detti incontri successivi sono relativi ad altre materie. L'eventuale partecipazione di consulenti deve essere comunicata reciprocamente.
3. I consulenti di cui al comma 2 del presente articolo possono esprimere soltanto, con il consenso delle parti, pareri tecnici e non possono pertanto entrare nel merito della contrattazione.
4. Il Dirigente Scolastico, dopo la firma del contratto integrativo, ne cura la diffusione tra il personale, sia pubblicandone una copia all'Albo della Scuola sia con la pubblicazione dello stesso nel sito della scuola. Il Dirigente avrà cura inoltre di farne pervenire una copia in ogni plesso.
5. Dell'avvenuta firma del contratto si darà notizia mediante affissione all'Albo della R.S.U., a cura di quest'ultima, in ogni plesso.

**Art. 3 - Tempi della contrattazione**

1. Per quanto riguarda i tempi della contrattazione, si fa riferimento, salvo impedimenti che eccezionalmente ne impediscano il rispetto, alla Direttiva dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto del 16 giugno 2008.
2. Durante tutta la fase di contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per il Dirigente Scolastico di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla R.S.U.
3. In concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, tenuto conto del comma 1 del presente articolo, presenta la sua proposta e concorda con la R.S.U. il calendario della contrattazione, coerentemente con la Direttiva di cui al comma 1 del presente articolo.



**TITOLO SECONDO**  
**Relazioni e Diritti sindacali**

**CAPO I – RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 4 - Finalità**

Come previsto dall'art. 4 del C.C.N.L., le finalità del seguente accordo sono:


1. Migliorare la qualità del servizio scolastico nel suo complesso, con riguardo anche ai servizi generali e amministrativi affidati ai collaboratori scolastici e agli assistenti amministrativi
2. Sostenere i processi innovatori in atto all'interno della scuola, ed in particolare l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta formativa sostenendo e valorizzando la professionalità del personale docente e non docente
3. Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa tesa al raggiungimento di un servizio più celere e rispondente ai bisogni dell'utenza sia esterna che interna alla scuola
4. Valorizzare ed accrescere la professionalità di tutto il personale

**Art. 5 - Strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa d'Istituto
  - b) Informazione preventiva
  - c) Informazione successiva
  - d) Interpretazione autentica, come da art. 5
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

**Art. 6 - Oggetto della contrattazione integrativa**

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto le materie previste dall'art. 6, comma 2, lett. j: criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla L. 83/2000; lettera k: attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; lettera l: criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; dall'art. 9, comma 4; dall'art. 33, comma 2; dall'art. 34, comma 1; dall'art. 51, comma 4; dall'art. 88, commi 1 e 2 del CCNL 2006/2009.
2. Sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, i punti h, i e m dell'art. 6, comma 2 del CCNL 2006/2009 sono oggetto di informativa da parte del Dirigente scolastico come da Decreto dirigenziale allegato.
3. La contrattazione integrativa d'Istituto si basa su quanto previsto dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi della scuola.
4. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001. Ogni modifica dell'accordo contrattuale, nel testo e nelle tabelle allegate, dovrà essere concordata.
5. Possono essere oggetto di contrattazione integrativa di Istituto altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, purché le parti decidano di comune accordo di inserirle nel presente contratto.
6. Tempi di attuazione degli accordi sottoscritti: il Dirigente, fatti salvi i tempi tecnici per la realizzazione degli stessi, dà subito attuazione agli accordi.
7. La contrattazione integrativa d'Istituto non può prevedere clausole in contrasto con norme contrattuali di livello superiore o con leggi, né impegni di spesa il cui ammontare sia superiore ai fondi a disposizione dell'Istituto Scolastico o che metterebbero in difficoltà l'assetto contabile del bilancio dell'Istituto Scolastico.



#### **Art. 7 – Diritti e modalità di informazione**

1. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale nel corso di appositi incontri. Il Dirigente, nel caso sussista una situazione urgente, può fornire l'informazione in forma scritta, formalizzandola poi in occasione della prima riunione.
2. L'informazione riguardante le materie del contratto è atto dovuto da parte del Dirigente; è da intendersi automatica e non soggetta ad alcuna richiesta da parte della R.S.U. La R.S.U. può comunque chiedere al Dirigente appositi incontri.
3. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico (con preavviso di almeno cinque giorni).
4. La documentazione relativa agli argomenti in discussione deve pervenire di norma alla R.S.U. almeno entro cinque giorni lavorativi antecedenti l'incontro con il Dirigente. Il rilascio di una copia di altri atti e documenti, chiesti ad integrazione, avviene di norma non oltre tre giorni dalla richiesta, mentre l'accesso agli atti è immediato.
5. L'informazione preventiva e successiva saranno fornite come da Contratto.

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 - Attività sindacale**

1. La R.S.U. e le O.O.S.S. dispongono di un proprio Albo situato all'ingresso della sede centrale e nei plessi, di cui sono responsabili. Dispongono inoltre di apposito spazio nel sito della Scuola.
2. Alla cura dell'Albo provvederà direttamente la R.S.U. per la parte di sua competenza assumendosene la totale responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico. Ogni documento affisso all'Albo dovrà essere siglato da chi lo affigge e da un componente della RSU, il quale se ne assume tutte le responsabilità legali.
3. Se reso necessario da problemi di spazio, lo stesso albo sindacale, utilizzato dalla R.S.U. può essere utilizzato anche dalle OO.SS., anche attraverso personale incaricato dal Dirigente; in caso contrario sarà allestito un albo sindacale anche per le OO.SS. richiedenti, alle stesse condizioni di utilizzo.
4. I membri della R.S.U. hanno diritto di comunicare con il personale della Scuola per motivi di interesse sindacale, purché non intralci il normale servizio scolastico.
5. La RSU ha diritto all'uso del telefono, della fotocopiatrice, del computer, del collegamento a internet per l'attività sindacale. Nel caso tale uso comporti costi gravosi per l'Istituzione scolastica, verrà concordato l'onere effettivamente sostenibile dall'Amministrazione.
6. A richiesta, il Dirigente consegna in forma cartacea alla RSU i materiali pervenuti per posta o fax che riguardano materie sindacali o che provengono dalle OO.SS.

#### **Art. 9 – Permessi sindacali**

1. I membri delle R.S.U. hanno diritto a permessi retribuiti giornalieri oppure orari per l'espletamento del proprio mandato.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente sono gestiti autonomamente dalla R.S.U. e possono essere fruiti entro i limiti complessivi e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia.
3. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalla R.S.U. almeno 48 ore prima dell'utilizzo.
4. Il Dirigente Scolastico comunica alla R.S.U., entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, il monte ore dei permessi spettanti globalmente nell'anno scolastico ai Rappresentati eletti nella R.S.U. Il monte ore dei permessi spettanti si calcola in ragione di 25 minuti e 30 secondi per ogni unità di personale in servizio a T.I.
5. Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 9, 10, 12 e 16 del CCNQ 7 agosto 1998 e dal successivo CCNQ in materia di fruizione di permessi sindacali, per garantire la funzionalità dell'attività lavorativa dell'Istituto si prevede una limitazione nella fruizione degli stessi durante gli scrutini e gli esami.



#### **Art. 10 - Accesso agli atti**

1. La R.S.U. e le Segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione scolastica su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva e oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 22 e sgg. Della L. 241/90 integrata dalla L. 15/05 e dell'art. 4 D.P.R. 184/06.

#### **Art. 11 – Referendum**

1. La R.S.U. e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum consultivo tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale di Istituto.
2. La richiesta deve essere rivolta al Dirigente Scolastico; il Dirigente Scolastico la porterà a conoscenza delle altre OO.SS.
3. Il Dirigente Scolastico assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e, nei limiti delle disponibilità, mette a disposizione i locali idonei, nonché gli elenchi di tutto il personale in servizio nell'Istituzione Scolastica.

#### **Art. 12 – Assemblea in orario di lavoro**

1. La RSU può indire assemblee sindacali di scuola, non di territorio.
2. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 8 del vigente CCNL di comparto e dal CCIR sulle assemblee sindacali del 07.07.2008.
3. L'indizione di un'assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno 6 giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro 2 giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
4. Nell'indizione di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di conclusione, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
5. In caso di urgenza la richiesta deve essere presentata in tempo utile per avvertire le famiglie (minimo cinque giorni).
6. Per l'assemblea sindacale d'Istituto viene concesso come locale l'Aula magna della Scuola secondaria "Ramiro Fabiani". Ai fini dello spostamento, si considera che possa essere raggiunto dai vari plessi in 20 minuti.
7. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 3 giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
9. La dichiarazione di partecipazione di cui al comma precedente fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile; i partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

#### **Art. 13 – Contingenti minimi in caso di Assemblea**

1. Qualora l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso della sede centrale a Barbarano Vicentino e il funzionamento del centralino telefonico, per cui verrà formato un contingenti di 1 unità di personale ausiliario e 1 unità di personale amministrativo, se necessario, che saranno addetti ai servizi essenziali. Verrà assicurata inoltre la presenza di un collaboratore scolastico nei plessi in cui le lezioni non sono sospese per la vigilanza all'ingresso, anche

ricorrendo a modifiche dell'orario concordate o sostituzioni, onde assicurare la partecipazione massima di chi ha dato l'adesione.

2. La scelta del personale che deve assicurare il servizio pubblico viene effettuata dal Direttore S.G.A. tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, a sorteggio effettuato dal Direttore S.G.A. alla presenza del Dirigente e di un assistente amministrativo, garantendo la turnazione.

#### **Art. 14 – Contingenti minimi in caso di sciopero**

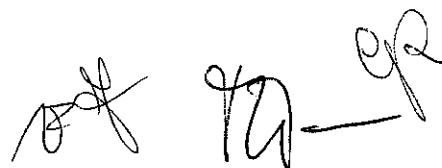
1. In occasione di sciopero, ai sensi delle leggi vigenti, deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sotto elencate e specifiche situazioni:
  - a) svolgimento degli scrutini;
  - b) svolgimento degli esami finali e di idoneità;
  - c) vigilanza dei minori durante il servizio di refezione, se attivato e per il periodo della somministrazione;
  - d) predisposizione degli atti per il pagamento dello stipendio, in caso di scadenza inderogabile.
2. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative agli scrutini e/o esami si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
  - n.1 assistente amministrativo per le necessarie attività di natura amministrativa di supporto agli scrutini a turnazione
  - n.1 collaboratore scolastico per ogni plesso dell'Istituto sede di scrutini a turnazione
3. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi ed evitare ritardi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
  - Direttore S.G.A.
  - n. 1 assistente amministrativo
  - n. 1 collaboratore scolastico
4. Il Dirigente Scolastico, in base alla normativa vigente, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato applicando il criterio della rotazione in ordine alfabetico.
5. I nominativi del personale incluso nei contingenti vengono comunicati agli interessati quanto prima.
6. In caso di sciopero per l'intera giornata la sorveglianza è garantita solo in orario antimeridiano

#### **Art. 15 – Dichiarazione di adesione allo sciopero**

1. L'eventuale comunicazione di adesione o non adesione allo sciopero va presentata in tempi tali da permettere al Dirigente Scolastico una ponderata valutazione in merito e la comunicazione alle famiglie almeno 5 giorni prima della data prevista dello sciopero.

#### **Art. 16 – Rilevazione della partecipazione allo sciopero**

1. Entro 48 ore dalla conclusione dell'azione dello sciopero, il Dirigente Scolastico dispone l'affissione all'albo della scuola dei dati relativi all'adesione allo sciopero rilevati dall'ufficio di segreteria; entro lo stesso tempo il Dirigente Scolastico, su richiesta delle parti, fornisce gli stessi dati alla R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS.



## TITOLO TERZO

### Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

#### Art. 17 – Finalità

1. La presente parte del contratto è finalizzata all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### Art. 18 – Campo di applicazione

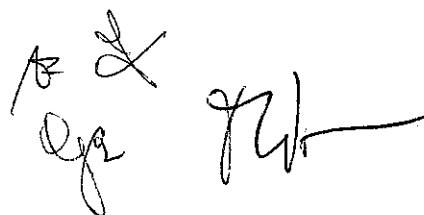
1. Le norme contenute nel presente Contratto si applicano a tutto il Personale in servizio presso questo Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

#### Art. 19 – Obblighi del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di Lavoro, rispetto agli obblighi previsti in materia di sicurezza, provvede a:
  - a) valutazione dei rischi esistenti, con l'elaborazione di un apposito documento nel quale vengono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
  - b) adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali, compreso l'acquisto di segnaletica e materiali vari nei limiti delle risorse disponibili;
  - c) designazione del personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione con priorità per il personale disponibile e formato, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
  - d) informazione e formazione nonché aggiornamento periodico di tutto il personale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011;
  - e) formazione e aggiornamento periodico e specifico del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza nonché del Personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione,
  - f) convocazione, almeno una volta all'anno, di una riunione sulla sicurezza alla quale è invitato a partecipare anche il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
  - g) consultazione preventiva del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di sicurezza.
2. Gli adempimenti di cui al comma 1 del presente articolo possono essere delegati al R.S.P.P. in convenzione.

#### Art. 20 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. In base all'art. 73 del CCNL 2006/2009, il RLS è designato dalla RSU al suo interno oppure, ove non sia possibile, viene designato tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione (32 ore) attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS ha l'obbligo di segnalare i rischi al Dirigente.
7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge. A tal fine segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o del suo Sostituto



8. Il Rappresentante dei lavoratori per Sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
9. Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza ha diritto alla formazione specifica prevista dalla normativa.

#### **Art. 21 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Qualora il Dirigente non intenda assumere il ruolo di RSPP e/o non possieda i necessari requisiti e competenze, il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale della Scuola, a condizione che dia la propria disponibilità, possieda i requisiti richiesti e assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione. Può essere designato all'esterno, in caso di impossibilità di nominarlo tra il personale interno o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Il RSPP esterno viene retribuito con fondi ordinari della scuola.

#### **Art. 22 – Le figure sensibili**

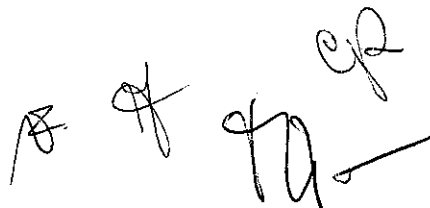
1. Per ogni plesso vanno individuate le seguenti figure:
  - a. addetto al primo soccorso
  - b. addetto al primo intervento sulla fiamma
  - c. addetto al servizio di prevenzione e protezione.
2. Vengono designate dal Dirigente scolastico, dopo aver consultato il RLS e sentita la disponibilità del personale.
3. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e comunque vengono appositamente formate e aggiornate attraverso specifici corsi. I lavoratori non possono rifiutare la designazione, se non per giustificati motivi.
4. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

#### **Art. 23 – Obblighi dei lavoratori**

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. Il Personale Docente e A.T.A. è tenuto a:
  - a. osservare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi nonché le indicazioni date in termini di informazione e/o formazione tramite circolari interne o riunioni.
  - b. effettuare le previste prove ed esercitazioni di emergenza / evacuazione
  - c. accettare la funzione di Addetto Figure Sensibili o altro, qualora designato;
  - d. prendere parte agli incontri in-formativi e frequentare i corsi di formazione e aggiornamento di carattere generale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011;
  - e. partecipare alle iniziative di formazione specifica per coloro che sono assegnatari di incarichi, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.
3. I lavoratori designati, docenti o A.T.A., devono essere in numero sufficiente, effettuare la formazione necessaria e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.
4. I docenti, nel rispetto del loro ruolo, svolgeranno attività di informazione di base sulla sicurezza e sulla prevenzione nei confronti degli alunni.

#### **Art. 24 – Sorveglianza Sanitaria**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il Documento di Valutazione dei Rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria, a cura del Medico Competente.
2. L'individuazione del Medico che svolge la sorveglianza avviene tra i Medici Competenti in Medicina del Lavoro.



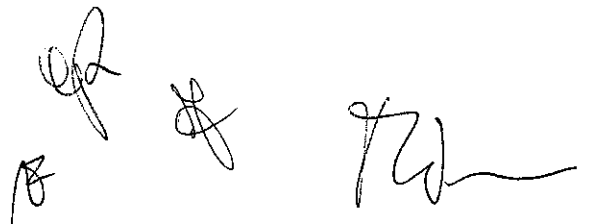


**Art. 25 – Rapporti con gli Enti proprietari degli Edifici**

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'Ente proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente proprietario. L'Ente proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di Legge.

**Art. 26 – Attività di aggiornamento, formazione e informazione**

1. Vengono realizzate attività di in-formazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalle vigenti normative sulla sicurezza.
3. Per quanto riguarda le ore di formazione, nel caso del personale ATA, se svolte al di fuori dell'orario di servizio, saranno recuperate con permessi orari. Nel caso dei docenti, invece, le ore rientrano tra le attività previste dal Piano annuale e vengono conteggiate quindi tra le 40 ore di programmazione previste dal contratto nazionale oppure nel caso delle primarie potranno essere recuperate con permessi da fruire preferibilmente, ove possibile, nelle ore di programmazione.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there are two small, stylized initials. In the center, there is a larger, more complex signature. To its right is another smaller signature. On the far right, there is a long, horizontal signature that spans across the width of the page.

## TITOLO QUARTO

### Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al P.O.F.

#### Art. 27 – Criteri generali

1. Tenendo presente il Piano dell'Offerta Formativa, si definiscono i criteri generali per l'utilizzazione del Personale senza ordine di priorità:
  - a. disponibilità accertata a svolgere la mansione, l'attività individuale, l'attività come progetto o l'incarico, ovvero a partecipare ai lavori della Commissione per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto
  - b. requisiti professionali e competenze possedute;
  - c. attività di formazione e aggiornamento svolte, pertinenti con l'attività, la mansione o l'incarico da assegnare;
  - d. continuità nell'attività, nella mansione o nell'incarico da assegnare in caso di attività o progetti pluriennali;
  - e. anzianità di servizio;
  - f. rotazione sull'attività, sulle mansioni o sugli incarichi da assegnare;
  - g. non cumulabilità di mansioni e/o incarichi, se non in casi espressamente documentati e che non siano stati richiesti da altri.
2. La disponibilità deve essere espressa per iscritto al Dirigente scolastico, che valuterà i requisiti professionali e/o le competenze oggettivamente documentati sulla base dei criteri definiti.

#### Art. 28 - Utilizzazione del Personale Docente

1. I criteri generali si applicano al personale Docente con le seguenti modalità: tutti i Docenti dell'Istituto hanno facoltà di chiedere un incarico oppure di presentare un progetto, preferibilmente in accordo con altri Colleghi, ovvero di partecipare ai lavori di una Commissione.
2. In sede di contrattazione si determina il budget da destinare ai progetti d'Istituto, ai progetti di plesso o plessi e ai progetti che hanno come destinatarie singole classi. Non sono ammessi sfondamenti del budget nel corso dell'anno scolastico.
3. Le attività verranno retribuite a euro 35,00 soltanto nel caso di insegnamento disciplinare collegato alle attività curricolari (recupero e/o potenziamento) inserite in specifici Progetti approvati dal Collegio docenti e dal relativo Consiglio di classe.

#### Art. 29- Utilizzazione del Personale A.T.A.

1. I criteri generali si applicano al personale A.T.A. con le seguenti modalità:
  - a) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: a ogni Assistente Amministrativo, di anno in anno, nell'ambito del Piano annuale delle attività, vengono assegnati incarichi di natura organizzativa coerenti con il vigente C.C.N.L.  
Ad ogni Assistente Amministrativo possono essere assegnati altri incarichi, anche in funzione della disponibilità e dell'esperienza positiva già precedentemente compiuta. Ogni Assistente Amministrativo deve essere disponibile, nel proprio orario di servizio, ad aggiornarsi in modo tale da rendersi progressivamente capace di svolgere svariati incarichi organizzativi, allo scopo di garantire efficienza ed efficacia nel funzionamento degli Uffici, facendo riferimento agli impegni "eccedenti" il normale mansionario indicati nel Piano delle attività.
  - b) COLLABORATORI SCOLASTICI: nell'ambito del Piano annuale delle attività si stabiliscono gli orari di servizio in funzione dell'orario, di apertura degli Uffici e delle Scuole dell'Istituto e i criteri e i tempi di pulizia dei locali scolastici e delle aree di pertinenza degli edifici.  
La vigilanza degli alunni prima dell'arrivo dei Docenti e al termine delle lezioni, o delle attività didattiche, viene regolamentata e affidata ai Collaboratori Scolastici, limitatamente ai plessi dove è stata concordata la funzione mista, quando riguarda un periodo più ampio rispetto a quello della normale accoglienza nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche.  
Si quantifica il termine "immediatamente" in 15 minuti (di cui 5 in contemporaneità con il personale docente).



Ad ogni Collaboratore Scolastico possono essere conferiti incarichi, tenendo conto delle necessità degli alunni, della disponibilità e della competenza acquisita nel tempo. Gli incarichi specifici sono inseriti nel Piano annuale delle attività.

Per la realizzazione di attività che implicano la flessibilità dell'orario il Dirigente Scolastico sentirà la disponibilità del Personale interessato.

Nel caso in cui non sia possibile trovare una soluzione alternativa e ciò sia oggettivamente comprovato, il Dirigente Scolastico potrà ricorrere all'obbligo di adozione di un orario flessibile; in tal caso il Dirigente Scolastico è tenuto a dare un congruo preavviso.

## TITOLO QUINTO

### **Criteria per l'individuazione del personale Docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto**

#### **Art. 30 - Criteria per l'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto**

1. Con riferimento al Fondo d'Istituto assegnato a questa Istituzione scolastica, per la determinazione della misura dei compensi sarà stipulato apposito Contratto Decentrato Integrativo di Istituto, non appena l'ammontare di tale Fondo sia reso noto all'Istituzione scolastica.
2. L'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto avverrà sulla base di quanto stabilito dagli articoli precedenti.
3. Il Dirigente Scolastico nell'attribuzione degli incarichi si atterrà rigorosamente, di norma, ai suddetti criteri, nel rispetto della discrezionalità nella valutazione dei criteri stessi.

#### **Art. 31 -Criteria per l'individuazione del Personale A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto**

1. Con riferimento al Fondo d'Istituto assegnato a codesta Istituzione scolastica, per la determinazione della misura dei compensi sarà stipulato apposito Contratto Decentrato Integrativo di Istituto, non appena l'ammontare di tale Fondo sia reso noto all'Istituzione scolastica.
2. L'individuazione del personale A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto avverrà sulla base di quanto stabilito dagli articoli precedenti.
3. Il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. nell'attribuzione degli incarichi si atterrà rigorosamente, di norma, ai suddetti criteri, nel rispetto della discrezionalità nella valutazione dei criteri stessi.

#### **Art. 32 – Norme di rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente.

**TITOLO SESTO**  
**Trattamento economico**

CAPO I – NORME GENERALI

**Art. 33 –Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d) le risorse assegnate dal MIUR ai sensi dell' art 9 CCNL Scuola - Aree a rischio forte processo immigratorio - e per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL)
- e) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- f) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Le risorse sono state determinate in base all' INTESA Miur-OO.SS. del 07/08/2014 e alla successiva in data 02/10/2014, siglate per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche di una quota parte delle risorse disponibili per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2014/15. Gli importi indicati sono quelli comunicati dal MIUR con nota prot. n.7077 del 25/09/2014 (periodo settembre-dicembre 2014) e con nota prot. n. 18313 del 16/12/2014 (periodo gennaio-agosto 2015).

Per il presente anno scolastico i fondi di cui al presente articolo comma 1 lettere a), b), c), sono pari a:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTI	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
Funzioni strumentali al POF a.s 2014/2015 (vedasi determinazione in allegato – ALLEGATO 1)	€ 4.323,57	€ 5.737,38
Incarichi specifici del personale ATA a.s 2014/2015 (vedasi determinazione in allegato – ALLEGATO 1)	€ 2.514,75	€ 3.337,07
FIS (vedasi determinazione in allegato – ALLEGATO 1)	€ 52.648,53	€ 69.864,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 59.486,85</b>	<b>€ 78.939,05</b>

Per il presente anno scolastico i fondi di cui al presente articolo comma 1 lettera e), sono pari a:

ECONOMIE A.S. PRECEDENTE	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
Fondo di Istituto (economie 2013/2014) vedasi determinazione in allegato – ALLEGATO 1	€ 164,65	€ 218,49
Fondi art.9 aa.ss.2012/13 e 2013/14	€ 11,59	€ 15,38
Attività complementari di ed.fisica (art.87 CCNL) a.s.2013/14	€ 22,20	€ 29,46
<b>TOTALE</b>	<b>€ 198,44</b>	<b>€ 263,33</b>

Per il presente anno scolastico i fondi di cui al presente articolo comma 1 lettera d) sono pari a:

ALTRI FINANZIAMENTI	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
Attività complementari di ed.fisica (art.87 CCNL) a.s.2014/15 calcolato sulla base di n.15 classi sc.sec.in organico di diritto	€ 854,22	€ 1.133,55
<b>TOTALE</b>	<b>€ 854,22</b>	<b>€ 1.133,55</b>

Per il presente anno scolastico i fondi di cui al presente articolo comma 1 lettera f) sono pari a:

ALTRI FINANZIAMENTI	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
Progetto Sport Scuola Territorio: PiùSport@Scuola Regione Veneto DGR n.1936 del 28.10.2014	€ 705,35	€ 936,00
Funzioni miste Albettono	€ 2.637,52	€ 3.500,00
Famiglie degli alunni iscritti - corso di canto (comprensivo di inps)	€ 2.124,82	€ 2.853,85
Docenti partecipanti – corso formazione di lingua inglese (solo irap + inps)	€ 743,76	€ 818,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.211,45</b>	<b>€ 8.108,83</b>

Si fornisce informazione circa l'assegnazione dei seguenti finanziamenti ministeriali:  
- ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti lordo dip.te € 2.613,66 (equivalenti a € 3.468,33 lordo Stato)

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa per l'a.s. 2014/2015 sono quindi determinate come segue:

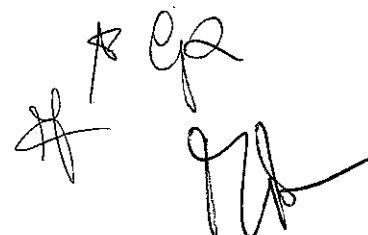
	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
Fondo d'istituto (compreso avanzo)	€ 52.813,18	€ 70.083,09
Funzioni strumentali al POF	€ 4.323,57	€ 5.737,38
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.514,75	€ 3.337,07
Finanziamenti ministeriali art.9 e art.87 CCNL (compresi avanzi)	€ 888,01	€ 1.178,39
Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati	€ 6.211,45	€ 8.108,83
<b>TOTALE</b>	<b>€ 66.750,96</b>	<b>€ 88.444,76</b>

**Art. 34 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

**Art. 35 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica**

1. Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il Fondo d'Istituto, in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2006-09.  
Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una verifica dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del POF con l'effettiva quantificazione oraria.  
Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro per il personale docente e per il personale ATA può essere corrisposto anche per intensificazione della prestazione nell'ambito del proprio orario di servizio. Sono previsti compensi forfettari e riferiti sia alla quantità che alla qualità degli incarichi affidati.
2. Si conviene che la risorsa finanziaria relativa all'avanzo del FIS a.s. 2013/14 concorra ad incrementare il budget del personale docente.
3. Come previsto dall'art.3 della Sequenza Contrattuale A.T.A. del 25/07/2008 del C.C.N.L. del Comparto scuola valido per il quadriennio 2006-2009 viene accantonata la quota per la retribuzione dell'Indennità di Direzione.  
Si accantonano, inoltre:
  - i compensi per l'intensificazione del lavoro svolto dai docenti collaboratori del D.S. (che è anche reggente)
  - una quota quale indennità di funz.superiore/direzione quota variabile per il sostituto Dsga; qualora non fosse utilizzata o lo fosse solo in parte, l'eventuale differenza andrà ad incrementare il budget per gli assistenti amministrativi alla voce "Collaborazione con il Dsga"
4. Per assicurare un'equilibrata ripartizione tra il personale docente ed il personale A.T.A. e considerato il consolidamento negli anni dei dati degli organici, si conviene di suddividere la restante quota nella seguente percentuale: docenti 80% e ATA 20%. All'interno della quota riservata al personale ATA si concorda la seguente ulteriore suddivisione: circa 60% collaboratori scolastici e circa 40% assistenti amministrativi, con arrotondamento.
5. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo, rispettivamente: la quota di avanzo docenti al personale docente, la quota di avanzo del personale ATA al personale ATA.



6. A tal fine le risorse disponibili vengono così suddivise tra personale docente e personale ATA:

	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
BUDGET F.I.S. a.s. 2014/15 (escluso avanzo)	€ 52.648,53	€ 69.864,60
- Indennità di Direzione D.S.G.A a.s.2014/15 € 750,00 + (117 x 30,00)	- € 4.260,00	- € 5.653,02
- Indennità Funz. Sup. /Direzione sostituto D.S.G.A a.s.2014/15	- € 700,00	- € 928,90
- Finanziamento intesa 02/10/14 incarichi ATA	- € 681,85	- € 904,81
- Compensi ai collaboratori del DSart. 88, comma 2, lett. f) 1^ collaboratore (compresi coordinamento di alcuni progetti d'Istituto ed elaborazione del POF) € 1.700,00 2^ collaboratore (comprese attività di referentesc.sec.Barbarano e attività Valutazione e Auto-valutazione d'Istituto) € 1.600,00	- € 3.300,00	- € 4.379,10
<b>FIS DOCENTI e A.T.A. a.s.2014/2015</b>	<b>€ 43.706,68</b>	<b>€ 57.998,77</b>
Quota DOCENTI 80 %	€ 34.965,34	€ 46.399,01
Quota A.T.A. 20%	€ 8.741,34	€ 11.599,76
Avanzo DOCENTI a.s. 2013/2014	€ 164,65	€ 218,49
Avanzo ATA a.s. 2013/2014	€ ---	€ ---
Disponibilità personale DOCENTE (compreso l'avanzo)	<b>€ 35.129,99</b>	<b>€ 46.617,50</b>
Disponibilità personale A.T.A. (compreso l'avanzo)	<b>€ 9.423,19</b>	<b>€ 12.504,57</b>
Quota assistenti amministrativi	€ 3.769,28	€ 5.001,83
Quota collaboratori scolastici	€ 5.653,91	€ 7.502,74

#### ART. 36 – Funzioni strumentali

L'analisi dei carichi funzionali, così come definiti nel Collegio dei Docenti del 03/11/2014, prevede l'istituzione di n.5 settori per l'attribuzione dell'incarico di funzione strumentale al POF ai sensi dell'art.33 del CCNL Scuola.

Le Funzioni Strumentali vengono retribuite in proporzione rispetto ai fondi a disposizione relativo allo stanziamento 2014/15, pari a € 4.323,57= (lordo dip.te) equivalenti a € 5.737,38= (lordo stato) che corrispondono all'effettivo carico di lavoro:

AREE	n.unità	compenso per funzione lordo dip.te	note
Orientamento	1	€ 950,00	---
Scuola digitale	1	€ 973,57	---
Stranieri	2	€ 900,00	1 x 2/3 e 1 x 1/3
Inclusione	2	€ 1.500,00	1 x 2/3 e 1 x 1/3
Valutazione e autovalutazione	1	----	---
<b>Totale FUNZIONI STRUMENTALI Lordo dip.te</b>		<b>€ 4.323,57</b>	
<b>Totale FUNZIONI STRUMENTALI lordo Stato</b>		<b>€ 5.737,38</b>	

**ART. 37– Fondo Istituzione Scolastica – Docenti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 18 e all'art.88 del CCNL il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue:

<b>Flessibilità - Art.88, comma 2, lett. a)</b>	punti	criteri
Attività di progettazione didattica e di coordinamento di viaggi d'istruzione e visite guidate	2	per ogni visita guidata
Intensificazione oraria durante le uscite (escluse le uscite nel territorio dei comuni facenti parte dell'Istituto)	2	per ogni uscita di mezza giornata
	4	per ogni uscita di una giornata
	10	per ogni uscita di 2 o più giorni
Partecipazione a corsi di aggiornamento deliberati dal Collegio Docenti e coerenti con il POF	2	frequenza fino a 5 ore
	6	frequenza da 6 a 10 ore
	10	frequenza oltre le 10 ore
Attività in compresenza in feste (in assenza di altra forma di recupero)	2	per ogni festa
Attività a scavalco, con orario in due scuole nella stessa giornata	10	
Partecipazione incontri con équipe psico-pedagogica previsti per gli alunni certificati o con le agenzie educative per gli alunni in situazione di disagio: - docenti della scuola primaria recuperano con le ore di programmazione (fino ad un max di 1 ora se l'incontro in sede oppure 2 ore se fuori sede) - docenti scuola infanzia recuperano con la stessa modalità della scuola primaria oppure accedono all'attribuzione del punteggio - docenti scuola secondaria accedono all'attribuzione del punteggio	5	per ciascun incontro
<b>Totale FLESSIBILITA' lordo dip.te</b>		<b>€ 4.644,99</b>
<b>Totale FLESSIBILITA' lordo Stato</b>		<b>€ 6.163,90</b>

La quota flessibilità verrà liquidata determinando il valore in € di un punto, a seconda del totale dei punti totalizzati complessivamente da tutti i docenti, desumibili dalle dichiarazioni scritte presentate.

Il valore di un punto va moltiplicato per i punti totali di ciascun docente sulla base del punteggio individualmente totalizzato, ottenendo così il compenso individuale spettante.

<b>Compensi per il personale docente ed educativo per attività aggiuntive di insegnamento art. 88, comma 2, lett. b</b>		ore max.	importo orario	importo tot. lordo dip.te
attività d'aula recupero/ potenziamento	- 50 ore finalizzate alla preparazione esami conclusivi 1^ ciclo istruzione – n.10 ore x ogni cl.3^ sc.secondarie - 10 ore per altre situazioni/emergenze (se non utilizzate, incrementano la disponibilità della voce sopradescritta)	60	€ 35,00	€ 2.100,00
<b>Totale ATT.INSEGNAMENTO lordo dip.te</b>				<b>€ 2.100,00</b>
<b>Totale ATT.INSEGNAMENTO lordo Stato</b>				<b>€ 2.786,70</b>



Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento - art. 88, comma 2, lett. d)			compenso x incarico	importo tot.lordo dip.te
Referenti di plesso  tenendo conto del n.classi, n.alunni e complessità dei plessi	secondarie	Albettone	€ 500,00	€ 5.000,00
		Barbarano	---	
	primarie	Albettone	€ 500,00	
		Barbarano	€ 700,00	
		Ponte Barbarano	€ 700,00	
		Belvedere	€ 500,00	
		Mossano	€ 500,00	
	infanzia	Lovertino	€ 300,00	
		Barbarano	€ 500,00	
		Ponte Barbarano	€ 500,00	
Ponte Mossano		€ 300,00		
Coordinatori di classe	secondarie	16	€ 200,00	€ 3.200,00
Responsabili documentazione dei verbali	secondarie	16	€ 60,00	€ 1.280,00
	primarie e infanzie	8	€ 40,00	
Referenti di plesso per la sicurezza	tutti i plessi (esclusa sec.1^grado Barbarano perché DS e primaria Albettone perché CS)	9	€ 90,00	€ 810,00
Tutor insegnanti anno di formazione		12	€ 50,00	€ 600,00
Tutor studenti in tirocinio		2	€ 40,00	€ 80,00
Responsabili dotazione informatica nel plesso	primarie e sec.Albettone	6	€ 100,00	€ 750,00
	infanzia (in presenza di LIM)	3	€ 50,00	
Responsabili dotazione libreria e materiali nel plesso	tutti i plessi (esclusa sec.1^grado Albettone)	10	€ 50,00	€ 500,00
Gestione della posta nei plessi	tutti i plessi (esclusa sec.1^grado Barbarano)	10	€ 100,00	€ 1.000,00
Totale INCARICHI lordo dip.te				€ 13.220,00
Totale INCARICHI lordo Stato				€ 17.542,94

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF art. 88, comma 2, lett. k			ore max.	importo parziale	importo tot. lordo dip.te
attività nei gruppi di lavoro sulla base della rendicontazione delle ore effettivamente svolte - eventuali economie che si dovessero verificare concorrono ad incrementare il budget disponibile per la flessibilità	Gruppo INTERCULTURA	4 ore x 7 docenti	28	€ 490,00	€ 5.040,00
	Gruppo POF	2 ore x 10 docenti	20	€ 350,00	
	Gruppo INCLUSIONE	4 ore x 9 docenti	36	€ 630,00	
	Gruppo SCUOLA DIGITALE		20	€ 350,00	
	Gruppo CURRICOLO		50	€ 875,00	
	Gruppo VALUTAZIONE		72	€ 1.260,00	
	Gruppo SCUOLE APERTE	2 ore x 6 docenti	12	€ 210,00	
	Gruppo ORIENTAMENTO	2 ore x 5 docenti	10	€ 175,00	
	Gruppo ERASMUS		20	€ 350,00	
	Gruppo CLASSE 2.0		20	€ 350,00	
Incaricato Progetto Education to talent			20	€ 350,00	€ 350,00
Incaricato Progetto valutazione e autovalutazione			incluso nel compenso 2° collaboratore		---
progetti di plesso  secondarie e pr.istituto: in base alle richieste  primarie e infanzie: 50% budget in proporzione n.classi/sezioni 50% in proporzione al n.progetti  eventuali economie di plesso concorrono ad incrementare il budget disponibile per la flessibilità			importo complessivo		€ 9.775,00
	Sec. Albettone		€ 437,50		
	Sec. Barbarano		€ 3.107,50		
	Primaria Albettone		€ 693,58		
	Primaria Barbarano		€ 774,29		
	Primaria P.te Barbarano		€ 799,51		
	Primaria Belvedere		€ 726,37		
	Primaria Mossano		€ 693,58		
	Infanzia Albettone		€ 481,72		
	Infanzia Barbarano		€ 686,01		
	Infanzia P.te Barbarano		€ 481,72		
	Infanzia Ponte Mossano		€ 368,23		
	Progetti Istituto		€ 525,00		
				Totale PROGETTI lordo dip.te	
			Totale PROGETTI lordo Stato		€ 20.123,96

Compensi per progetti ministeriali art.9 e art.87 CCNL - personale docente		importo tot. lordo dip.te
Art.87 CCNL	Attività complementari di educazione fisica (compreso avanzo anno precedente)	€ 876,42
Art. 9 CCNL	Area a forte processo immigratorio (avanzo anno precedente)	€ 11,59
	Totale COMPENSI lordo dip.te	€ 888,01
	Totale COMPENSI lordo Stato	€ 1.178,39

### Art. 38 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell'istituzione scolastica. Il budget assegnato all'Istituto per il corrente anno scolastico, visto il piano delle attività e tenuto conto del personale destinatario della posizione economica art.7, viene utilizzato come segue:

	importo lordo dip.te	importo lordo Stato
Quota per Assistenti Amministrativi	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Quota per Collaboratori Scolastici	€ 1.514,75	€ 2.010,07
<b>Totale Incarichi Specifici</b>	<b>€ 2.514,75</b>	<b>€ 3.337,07</b>

#### Assistenti amministrativi

incarico	criteri	importo lordo dip.te
Supporto e sostituzione del Dsga	benefic.art.7	
Manutenzione rete informatica (uffici di segreteria)	benefic.art.7	
Coordinamento attività alunni diversamente abili e stranieri (supporto alla FS inclusione)	benefic.art.7	
Gestione e coordinamento attività connesse ai progetti di rete	n.1 al 60% per gestione organizzativa	€ 600,00
	n.1 al 40% per gestione banche dati	€ 400,00
	<b>totale INCARICHI A.A. lordo dip.te</b>	<b>€ 1.000,00</b>
	<b>totale INCARICHI A.A. lordo Stato</b>	<b>€ 1.327,00</b>

#### Collaboratori Scolastici

incarico	criteri	importo lordo dip.te
Supporto attività amministrativa	benefic.art.7	
Assistenza alla persona - alunni diversamente abili e alunni scuola infanzia ai collaboratori non beneficiari del compenso art.7 Incarico attribuito anche ai destinatari di beneficio economico art.7	n.7 unità x € 205,00 n.1 unità x € 79,75 (coll.scol a p.t.)	€ 1.514,75
	<b>totale INCARICHI C.S. lordo dip.te</b>	<b>€ 1.514,75</b>
	<b>totale INCARICHI C.S. lordo Stato</b>	<b>€ 2.010,07</b>

**ART.39 – Fondo Istituzione Scolastica ATA**

Per il personale A.T.A., visto il piano delle attività per il corrente anno scolastico e tenuto conto di particolari esigenze educative, il F.I.S. è così quantificato e viene suddiviso come segue:

	importo lordo dip.te	importo lordo Stato
Quota per Assistenti Amministrativi	€ 3.769,28	€ 5.001,83
Quota per Collaboratori Scolastici	€ 5.653,91	€ 7.502,74
Totale F.I.S	€ 9.423,19	€ 12.504,57

**Assistenti amministrativi**

intensificazione	criteri	importo lordo dip.te
Collaborazione con Dsga	5 unità in parti uguali (€ 50,00)	€ 250,00
Gestione e organizzazione attività scuola e territorio: -contatti RSPP -contatti comuni/assoc./agenzie terr. -contatti RTS-SPT -contatti enti assist./previs./fiscali	n.1 unità x € 100,00 n.1 unità x € 600,00 n.1 unità x € 220,00 n.1 unità x € 150,00	€ 1.070,00
Dematerializzazione e gestione procedure on-line: - per orario scolastico /supporto tecnico - per RTS-SPT -per supporto	1 unità x € 300,00 1 unità x € 600,00 n.3 unità x € 80,00 cad.	€ 1.140,00
Collaborazione con docenti per realizzazione del POF: - per supporto attività con vicaria - per organizzazione attività - per supporto	1 unità x € 600,00 1 unità x € 300,00 1 unità x € 80,00	€ 980,00
Sostituzione colleghi assenti	suddivisione a consuntivo sulla base dei giorni di presenza in relazione alle assenze dei colleghi - (1 sostituzione = 1 punto)	€ 329,28
totale INTENSIFICAZIONI A.A. Lordo dip.te		€ 3.769,28
totale INTENSIFICAZIONI A.A. Lordo Stato		€ 5.001,83

**Collaboratori scolastici**

intensificazione	criteri	importo lordo dip.te
Ritiro/consegna corrispondenza	sc.sec.1^gr.Barbarano (1 unità)	€ 200,00
Collaborazione amministrativa con uffici (presidenza, vice,segreteria)	sc.sec.1^gr.Barbarano (n.2 unità x € 200,00)	€ 400,00
Complessità orario di servizio	infanzia Lovertino + sec.Albettone (n.1 unità)	€ 600,00
Attività aggiuntive per la sicurezza	primaria Albettone (1 unità)	€ 90,00
Complessità organizzative	dormitori infanzia P.te Barbarano + P.te Mossano (n.3 unità x € 150,00)	€ 450,00
Tutoraggio inserimento lavorativo	infanzia Lovertino (n.1 unità x € 150,00 + n.1 unità x € 100,00)	€ 250,00

Gestione emergenze educative	suddivisione a consuntivo sulla base delle segnalazioni dei coordinatori di plesso in proporzione al numero di casi	€ 1.000,00
Lavori straordinari manutenzione	n.1 unità sc.infanzia Ponte Mossano	€ 100,00
Supporto per l'attuazione di progetti P.O.F.	€ 1.688,91 (da dividere in parti uguali tra tutti i collaboratori tenendo conto dell'orario di servizio) € 300,00 per progetto Summer City Camp (da dividere tra le unità coinvolte in parti uguali) € 250,00 per progetto Murales (n.1 unità sc.prim.Mossano)	€ 2.238,91
Lavoro straordinario	se non utilizzati confluiscono nel supporto Pof destinato a tutto il personale	€ 125,00
Sostituzione colleghi assenti	suddivisione a consuntivo sulla base dei giorni di sostituzione dei colleghi 1 punto ogni sostituzione effettuata 1 punto agg.per variazione sede servizio	€ 200,00
totale INTENSIFICAZIONI C.S. Lordo dip.te		€ 5.653,91
Totale INTENSIFICAZIONI C.S. Lordo Stato		€ 7.502,74

Sia nel caso degli assistenti amministrativi che dei collaboratori scolastici vengono attribuiti i punti, con riferimento alla voce "Sostituzione colleghi assenti". La quota disponibile per ciascuna intensificazione viene suddivisa per il numero di punti in modo da stabilire la cifra che corrisponde a ciascun punto. Ogni lavoratore avrà poi un compenso proporzionale ai punti accumulati.

#### ART. 40 – Altri finanziamenti

Le eventuali risorse provenienti da specifici finanziamenti per progetti presentati a livello territoriale, di reti di scuole e/o finanziati da Enti Locali verranno gestiti a livello di Istituto secondo i criteri deliberati dal CTFS, dalla scuola capofila o dall'Ente proponente.

Per le liquidazioni a favore del personale ci si attiene ai compensi orari stabiliti dal CCNL qualora non diversamente indicato dall'Ente finanziatore.

Alla data odierna risultano accertati i seguenti finanziamenti:

	importo lordo dip.te	importo lordo Stato
Progetto "Sport Scuola Territorio: PiùSport@Scuola" – DRG 1936 del 28/10/2014 - docente referente scuola primaria	€ 705,35	€ 936,00
Convenzione prot.n.4825/A20 del 12/11/2014 per servizio mensa e sorveglianza alunni – Comune di Albettono - 50% collaboratori scuola primaria Albettono - 25% collaboratori scuola sec.Albettono - 25% collaboratori scuola infanzia Lovertino	€ 2.637,52	€ 3.500,00
Docente ed.musicale per corso di canto finanziato dai partecipanti *	€ 2.124,82	€ 2.853,85
Docente inglese per corso formazione di base di lingua inglese finanziato dai partecipanti *	€ 743,76	€ 818,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.211,45</b>	<b>€ 8.108,83</b>

\* compresi contributi INPS

Eventuali altre risorse provenienti da specifici finanziamenti per attività e/o progetti verranno utilizzati seguendo le indicazioni dell'Ente proponente e/o del M.I.U.R. secondo le direttive del Collegio Docenti, compensando il personale come stabilito dal CCNL.

#### ART. 41 – Indicazioni finali

I compensi di cui al presente contratto sono al lordo delle trattenute a carico del dipendente. Tutte le ore sono soggette a rendicontazione da parte di tutto il personale entro il 15 giugno 2015. Ai fini della rendicontazione dei compensi relativi ai Progetti farà fede esclusivamente la dichiarazione del Responsabile del Progetto e del Referente di plesso di riferimento.

**TITOLO SETTIMO**  
**Norme transitorie e finali**

**Art. 42 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 43 - Natura premiale della retribuzione accessoria**

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica, da parte del Dirigente Scolastico, della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente, in accordo con la RSU, dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Fatto salvo che gli obiettivi siano stati raggiunti indipendentemente dall'assenza, l'incentivazione relativa ai fondi di cui al presente contratto sarà ridotta di 1/7 su base annuale ogni 45 giorni di assenza -anche non continuativi- con riferimento al periodo settembre-giugno. Nel caso di assenze superiori al 50 % degli effettivi giorni di servizio previsti nel periodo indicato non verrà corrisposta nessuna somma.

**ART. 44–Conclusioni**

La presente ipotesi di contratto ha validità per l'anno scolastico 2014/15 e si intende esecutivo ai sensi dell'art. 6, comma 6, dopo la verifica dei Revisori dei Conti sulla compatibilità finanziaria. Sarà inviato entro cinque giorni dalla firma, corredato dall'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria, ai Revisori dei Conti e, trascorsi 30 giorni senza che pervengano rilievi il contratto diviene definitivo.

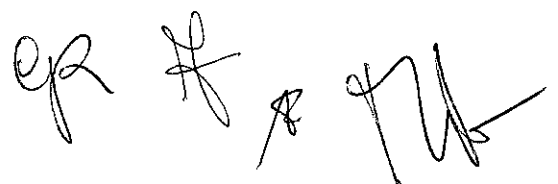


TABELLE DI QUANTIFICAZIONE RISORSE DISPONIBILI  
SECONDO I PARAMETRI PREVISTI DALL'INTESA MIUR/OO.SS. DEL 7 AGOSTO 2014 ED EVENTUALI ECONOMIE

- stanziamento per le **funzioni strumentali** al Piano dell'Offerta Formativa a.s. **2014/15**(quantificazione di cui all'accordo MIUR-OOSS del 07/08/2014 e note di assegnazione)

PARAMETRO	PARAMETRO FIN. LORDO STATO	N. DIP.	FINANZIAMENTO LORDO STATO	FINANZIAMENTO LORDO DIP.
Quota base	€ 1.330,60	---	€ 1.330,60	€ 1.002,71
Complessità organizzativa (i.c.)	€ 643,07	---	€ 643,07	€ 484,60
Parametro aggiuntivo docente.d.d.	€ 40,47	93	€ 3.763,71	€ 2.836,26
<b>TOTALE FINANZIAMENTO A.S. 2014/2015</b>			<b>€ 5.737,38</b>	<b>€ 4.323,57</b>

- stanziamento per **gli incarichi specifici del personale ATA** a.s. **2014/2015**(quantificazione di cui all'accordo MIUR-OOSS del 07/08/2014 e note di assegnazione)

PARAMETRO	PARAMETRO FIN. LORDO STATO	N. DIP.	FINANZIAMENTO LORDO STATO	FINANZIAMENTO LORDO DIP.
Numero posti ata in o.d.d. (escluso DSGA)	€ 145,09	23	€ 3.337,07	€ 2.514,75
<b>TOTALE FINANZIAMENTO A.S. 2014/2015</b>			<b>€ 3.337,07</b>	<b>€ 2.514,75</b>

- stanziamento per il **FIS** a.s. **2014/2015**(quantificazione di cui all'accordo MIUR-OOSS del 07/08/2014 e note di assegnazione)

PARAMETRO	PARAMETRO FIN. LORDO STATO	N. PUNTI/ DIP.	FINANZIAMENTO LORDO STATO	FINANZIAMENTO LORDO DIP.
Per ciascun punto di erogazione del servizio	€ 2.495,29	11	€ 27.448,19	€ 20.684,39
Per numero addetti(senza distinzione tra docenti/ata) in organico di diritto	€ 354,80	117	€ 41.511,60	€ 31.282,29
Integrazione per Intesa del 02/10/2014	---	---	€ 904,81	€ 681,85
<b>TOTALE FINANZIAMENTO A.S. 2014/2015</b>			<b>€ 69.864,60</b>	<b>€ 52.648,53</b>

- stanziamento per **attività complementari di ed.fisica** a.s. **2014/2015** (quantificazione di cui all'accordo MIUR-OOSS del 07/08/2014)

PARAMETRO	PARAMETRO FIN. LORDO STATO	N.CL.	FINANZIAMENTO LORDO STATO	FINANZIAMENTO LORDO DIP.
Numero classi sc.sec. in o.d.d.	€ 75,57	15	€ 1.133,55	€ 854,22
<b>TOTALE FINANZIAMENTO A.S. 2014/2015</b>			<b>€ 1.133,55</b>	<b>€ 854,22</b>

- somme non utilizzate provenienti dall'anno scolastico precedente:

ECONOMIE A.S. PRECEDENTE	Cap/Pg	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIP. TE
Fondo di Istituto – docenti a.s.2013/2014	2154/5	€ 218,49	€ 164,65
Fondi Art.9 CCNL	2155/5	€ 15,38	€ 11,59
Ore avviamento pratica sportiva	2154/6	€ 29,46	€ 22,20
<b>TOTALI</b>		<b>€ 263,33</b>	<b>€ 198,44</b>

egs for the